



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona

Codice Fiscale 80005630423

Tel. 071-206979 – Fax 071-203853

P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE DI GARA e CAPITOLATO TECNICO

MEPA - R.d.O.

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI POSTALI PER LA RACCOLTA E RECAPITO PACCHI**

CODICE CIG: ZD32137AAC

PREMESSA

Il presente disciplinare integra le “Condizioni generali di contratto” relative al bando “**Servizi**” ed il Capitolato tecnico della categoria “Servizi Postali di Raccolta e Recapito” del Mercato Elettronico della P.A. e regola l’acquisizione dei servizi postali per la raccolta e recapito di pacchi ordinari.

1. TIPO DI APPALTO

1.1. Procedura di approvvigionamento dei servizi postali per pacchi mediante la procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. N°50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “richiesta di offerta” (R.d.O.) per il relativo Bando “Servizi”.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. Il presente appalto ha ad oggetto l’affidamento dei servizi postali per trasmissione pacchi. Il servizio prevede:
- n. 5 spedizioni mensili. Le spedizioni comprendono la raccolta dei pacchi presso il domicilio della Sede Mittente (Pick-up) di peso fino ad un massimo di 20 kg. ed il recapito ai destinatari.
Le modalità di esecuzione sono specificate al punto 13 del presente disciplinare.

2.2. La richiesta di offerta-R.d.O. è composta da n°1 Lotto denominato:
“Servizi postali di raccolta e recapito pacchi” – CIG **ZD32137AAC**.

3. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

3.1. La durata del contratto è di n°12 (dodici) mesi a decorrere dal giorno successivo di stipula dello stesso e non potrà essere prorogata se non nelle more dell’espletamento di nuova procedura selettiva.

3.2. Nelle more dell'espletamento della nuova procedura selettiva, l'affidatario è tenuto comunque a garantire la continuazione del servizio, su richiesta del T.A.R., agli stessi patti e condizioni e per un periodo massimo di 3 mesi dopo la scadenza del contratto.

4. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

4.1. Gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto del servizio in questione.

5. IMPORTO BASE D'ASTA

5.1. **L'importo a base d'asta è fissato in € 410,00 (quattrocentodieci/00)**, comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell'IVA.

5.2. L'importo di aggiudicazione del servizio è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

5.3. I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.Lgs.N°50/2016.

5.4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, sono a carico dell'aggiudicatario, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione procedente.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

6.1. L'aggiudicazione della R.d.O. avverrà con il criterio del **“prezzo più basso”**, trattandosi di servizi standardizzati soggetti ai requisiti fissati in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

6.2. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio tra gli offerenti partecipanti alla selezione.

6.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara nell'ipotesi in cui gli stanziamenti assegnati risultino essere insufficienti alla finalità.

7. DOCUMENTI DI GARA

7.1. La presente R.d.O. è composta dai seguenti documenti allegati:

- **Disciplinare di gara e capitolato tecnico;**
- **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo al servizio da garantire per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** - Dichiarazione sostitutiva di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010 ed altre dichiarazioni;

- **Allegato B)** - Dichiarazioni rese ai sensi del Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa.

7.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs.n°50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

8.1. La presente richiesta di offerta sul MEPA è composta da N°1 Lotto.

Al fine di agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate alla selezione si allega il “**Dettaglio Tecnico ed Economico**”, contenente i servizi da fornire a titolo meramente indicativo e non esaustivo. **I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.**

8.2. Le imprese partecipanti alla selezione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del Mepa, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella R.d.O., pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

8.3. La presentazione dell'offerta economica rappresenterà esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono aver influito sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento dei servizi alle condizioni stabilite dal presente disciplinare integrativo delle condizioni del bando “Servizi” del MePa.

9. SUBAPPALTO

9.1. E' vietata la cessione del servizio ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte dei servizi, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

10. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

10.1. L'offerta dovrà contenere i documenti appresso elencati **firmati digitalmente dal legale rappresentante** unitamente al documento di riconoscimento:

- a) la restituzione del presente **Disciplinare e capitolato tecnico**;
- b) la restituzione dell'**Allegato A)** debitamente compilato;
- c) la restituzione dell'**Allegato B)** debitamente compilato;
- d) il **Dettaglio Tecnico ed Economico** con l'offerta economica.

10.2. L'Impresa aggiudicataria, inoltre, dovrà inviare la suddetta documentazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it.

10.3. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

11. CHIARIMENTI

11.1. I termini procedurali entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella R.d.O. a Sistema.

11.2. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

12.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.).

12.2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, allegato A). L'impresa aggiudicatrice dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

12.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

13. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

13.1. I servizi prevede la Raccolta dei pacchi ed il Recapito ai destinatari.

13.2. Il servizio di Raccolta dovrà essere effettuato a cura dell'assuntore del servizio, presso la sede del T.A.R. Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n.24 – Primo Piano - Ufficio Protocollo, avendo cura di custodire la documentazione con la massima diligenza, nel rispetto delle normative in materia di conservazione e tutela della documentazione cartacea.

L'Amministrazione provvederà per il tramite del personale amministrativo assegnato al servizio protocollo alla preparazione dei plichi da trasmettere di peso fino ad un massimo di 20 kg, pari a circa n^5 plichi mensili.

13.3. Il servizio di Pick-up da garantire sarà con modalità;

- “**programmata**”: l'Amministrazione comunica al Fornitore un giorno lavorativo della settimana nel quale il Fornitore dovrà eseguire il Pick-up dei pacchi da recapitare; in ogni momento, con preavviso di almeno n^2 (due) giorni lavorativi rispetto al successivo Pick-up già programmato, l'Amministrazione potrà interrompere tale modalità di richiesta oppure modificare i giorni programmati sulla base delle proprie esigenze;

- “**su chiamata**”: l'Amministrazione inoltra al Fornitore la richiesta di ritiro dei pacchi con un preavviso di almeno n^2 (due) giorni lavorativi rispetto alla data prevista per il Pick-up.

13.4. Il Fornitore provvede al Pick-up della corrispondenza, in orario d'ufficio, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta “su chiamata” ovvero nel giorno programmato, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 19 del presente Disciplinare.

13.5. Il servizio di **Recapito** dovrà essere assicurato entro il termine di 8 (otto) giorni lavorativi decorrenti dalla data di presa in carico dei Pacchi ordinari, sia nel territorio nazionale che europeo.

Il Fornitore si impegna a:

1. effettuare almeno un tentativo di consegna; nel caso in cui il Fornitore non fosse in grado di consegnare l'invio al destinatario per assenza del destinatario o di altro soggetto abilitato per legge a ricevere l'invio, il Fornitore è obbligato a lasciare un avviso di tentata consegna (avviso di giacenza) nella cassetta domiciliare del destinatario con indicazione del punto di giacenza ove il destinatario potrà ritirare la Corrispondenza in giacenza. Qualora il punto di giacenza non sia presente nel CAP o nel Comune di consegna, il Fornitore dovrà assicurare un servizio di consegna della giacenza al Destinatario su appuntamento concordato tramite numero di telefono presente sull'avviso di giacenza;
2. assicurare un tempo di giacenza pari ad almeno 15 giorni solari per i Pacchi Ordinari, decorrenti dalla data di consegna dell'avviso di giacenza. Se del caso, il termine di giacenza sopra riportato si riferirà alla data in cui viene effettuato il secondo tentativo di consegna;
3. offrire un servizio di tracciatura tale da permettere alla Sede Mittente la verifica in tempo reale dello stato di lavorazione degli invii attraverso una ricerca per codice identificativo della comunicazione, secondo le normali

prassi in uso nel mercato dei servizi postali; il servizio di tracciatura dovrà essere accessibile mediante Sito web e/o tramite numero verde gratuito.

13.6. In tutti i casi di mancato recapito per motivi non imputabili al Fornitore (indirizzo insufficiente, destinatario sconosciuto, rifiuto del pacco, ecc.), il Fornitore, entro il secondo giorno lavorativo decorrente dal termine per la consegna, dovrà mettere a disposizione della stessa Amministrazione un flusso di dati riguardanti detta documentazione cartacea lasciando all'Amministrazione la facoltà di richiederne o meno la restituzione materiale.

13.7. L'Assuntore del servizio ed i propri incaricati hanno l'obbligo di rispettare il patto di integrità di cui al piano di prevenzione alla corruzione ed il Codice di comportamento della Giustizia Amministrativa.

13.8. Per tutto quanto non espressamente previsto in questa sede, si rinvia alle disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto di cui al bando MePA, che qui si intendono integralmente riportate anche se materialmente non trascritte, unitamente al relativo capitolato tecnico.

13.9. L'Assuntore del servizio, è tenuto a comunicare, prima dell'inizio del servizio e comunque almeno 5 giorni prima:

- il nominativo del Responsabile rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto;
- il recapito telefonico e un indirizzo e-mail per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.

13.10. Sarà cura dell'Impresa comunicare, altresì, tramite PEC, prima dell'inizio delle prestazioni, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio di raccolta pacchi (pick-up), con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo del documento, autorità, numero e data di rilascio), ivi comprese le sostituzioni previste per ferie o malattie e dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

13.11. Il Referente e supervisore dell'Amministrazione, che si andrà ad individuare, garantirà il monitoraggio ed il controllo dei servizi. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento della prestazione, provvederà, immediatamente e comunque non oltre cinque giorni lavorativi, alla contestazione nei confronti all'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

14. LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

14.1. La fatturazione dei servizi dovrà essere **posticipata**, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24, 60121 Ancona
C.F. 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY.

14.2. Il numero di CIG indicato nella presente R.d.O. dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente servizio.

14.3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare documentazione di fatturazione, previo riscontro di regolarità dei servizi dal Supervisore e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, con pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

14.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione dei servizi, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

14.5. Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla tempistica di cui al comma 3 del presente articolo, i pagamenti delle fatture che perverranno dal 1° dicembre 2017 al 31 gennaio 2018 potranno essere effettuati nel 1° bimestre 2018 e non potranno determinare l'applicazione di interessi moratori.

14.6. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

15. RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

15.1. Il servizio dovrà essere effettuato con estrema cura e puntualità e secondo le prescrizioni di cui al presente disciplinare e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare dal D.Lgs. N°261/1999 e s.m.i. e dalla delibera AGCOM 385/13/CONS, compreso quelle di cui al D.Lgs.N°81/2008.

15.2. L'Impresa aggiudicataria, nell'erogazione dei servizi deve operare con proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità, e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

15.3. L'Impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente Capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

15.4. L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

15.5. L'aggiudicatario dovrà dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

15.6. Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa a norme di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto.

15.7. La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti dei terzi e del personale tutto dell'Amministrazione derivante dalla gestione del servizio, saranno altresì coperte da polizza assicurativa la quale dovrà avere le caratteristiche indicate all'Art. 16 del presente disciplinare.

16. COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA

16.1. L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

16.2. L'aggiudicatario dovrà, pertanto, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

16.3. Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.

16.4. Dopo l'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2-3 del Codice degli Appalti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

17.1. L'aggiudicatario del servizio al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".

In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

17.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

18. RECESSO DAL CONTRATTO

18.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

18.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

18.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 Agosto 2012.

19. PENALITA'

19.1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, la seguente fattispecie:
a) omissione totale o parziale del servizio, ritardo nel ritiro dei plichi e/o recapito degli stessi rispetto al termine assegnato.

19.2. In caso di inadempimento di cui al punto 19.1. *lett. a)*, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, sarà applicata la seguente penale:

a) € 0,40 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione.

19.3. L'importo della penale, che comunque non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'affidatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

19.4. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

20.1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione del servizio in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

20.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento del servizio come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

21. DISPOSIZIONI FINALI

21.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MePa cui fa riferimento la presente R.d.O., le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

21.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente gara, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, il servizio prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

21.3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare **con la sottoscrizione del presente Disciplinare**.

21.4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre il servizio oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

21.5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

21.6. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Amministrazione.

22. CONTENZIOSO

22.1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

23.1. Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il dott. Michele Sabbatino.

24. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

24.1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, ss.mm.ii., il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui alla presente R.d.O. e conservati presso gli uffici dell'Amministrazione e/o presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione della Giustizia Amministrativa. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, gli offerenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento.

Ancona, 11 dicembre 2017

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante